

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa Rurale di Mezzocorona Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

Via Cavallegeri 19 – Mezzocorona (Tn)

Tel. 0461 608811 - Fax 0461 603478

E-mail: info@cr-mezzocorona.net - Sito internet: www.cr-mezzocorona.net

Iscritta al Registro delle imprese di Trento n. 1727 vol. XI – C.F. e partita IVA 00105370225

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2920.7.0 - Codice ABI 08138.0

Iscritta all'Albo delle Banche e all'Albo delle Società Cooperative al n. A157623

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Con la **richiesta di rilascio di garanzia bancaria**, il cliente chiede alla banca di garantire il pagamento di un suo debito nei confronti di un soggetto terzo (creditore) entro un determinato importo.

La garanzia che la banca, su richiesta del cliente, rilascia al terzo può essere **semplice** o **a prima richiesta**.

Nel caso di garanzia **semplice**, la banca, quando dinanzi all'inadempimento del cliente riceverà una richiesta di pagamento da parte del terzo, potrà eccepire a quest'ultimo tutte le eccezioni che il debitore principale poteva sollevare in base al contratto da lui concluso.

Nel caso di garanzia **a prima richiesta**, la banca, quando dinanzi all'inadempimento del cliente riceverà una richiesta di pagamento da parte del terzo, provvederà a pagare quanto dovuto entro l'ammontare massimo pattuito, senza sollevare alcuna eccezione inerente il rapporto con il debitore principale e nonostante eventuali opposizioni da parte di quest'ultimo.

Tra i **principali rischi** del servizio si segnalano:

- in determinate ipotesi previste dal contratto (ad es. qualora il richiedente e/o gli eventuali garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, presentassero rilevanti o ripetute scoperture o sconfinamenti non autorizzati, risultassero inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la banca o patissero rilevanti peggioramenti nelle condizioni patrimoniali) il richiedente è tenuto a versare senza ritardo alla banca, a semplice richiesta, una somma pari a quella garantita a garanzia del proprio eventuale credito di rivalsa;
- il richiedente è tenuto a rimborsare senza ritardo, a semplice richiesta della banca e rinunciando a qualsiasi eccezione nei suoi riguardi circa la fondatezza della richiesta del creditore, le somme che essa abbia ritenuto di pagare, a suo insindacabile giudizio ed anche in assenza di preventivo avviso;
- nel caso in cui il creditore intimasse alla banca, anche in via stragiudiziale, il pagamento totale o parziale della garanzia, il richiedente è tenuto a versare senza ritardo alla banca una somma pari a quella intimata, a sua semplice richiesta, rinunciando a far valere nei confronti della banca eventuali eccezioni relative alla fondatezza della pretesa del creditore. La banca utilizzerà detta somma, a suo insindacabile giudizio, per pagare il creditore oppure per costituirla in pegno presso di sé a nome e per conto del richiedente, a garanzia del proprio credito di rivalsa;
- la variazione delle condizioni economiche, ove contrattualmente prevista.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo

TASSI

Tasso annuo massimo per interessi di mora	10%
---	-----

SPESE E COMMISSIONI	
Spese di istruttoria / rinnovo	0,20% Minimo: € 80,00
Spese emissione singola fideiussione in plafond a rotazione	€ 80,00
Commissione periodica annuale per fideiussioni ordinarie	1,5% Minimo: € 80,00
Commissione unica per fideiussioni iva/irpef/particolari	3% Minimo: € 80,00
Contributo obbligatorio Consap per fideiussioni D.Lgs. 122/2005	5 per mille dell'importo complessivo
Spese addebito rata	€ 0,00
Spese scarico rata	€ 0,00
Spese di autentica notarile	A carico del Cliente
Imposta di bollo sul contratto	Come da normativa vigente
Stampa informativa precontrattuale	€ 0,00
Spese comunicazione informativa periodica (art. 119 D.Lgs 385/93) in forma cartacea	€ 2,00
Spese comunicazione informativa periodica (art. 119 D.Lgs 385/93) in forma elettronica	€ 0,00
Spese comunicazione variazioni sfavorevoli (art. 118 D.Lgs 385/93)	€ 0,00
Spese per ricerca e copia documentazione (per singolo documento)	€ 10,00

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente potrà chiedere alla banca che receda dalla garanzia prestata nel suo interesse a favore di un soggetto terzo nei casi e con le modalità di volta in volta concordate.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento:

- per lettera raccomandata A/R all'indirizzo:
Cassa Rurale di Mezzocorona - Ufficio Reclami
Via Cavallegeri d'Alessandria 19 - 38016 Mezzocorona (Tn)

per posta elettronica all'indirizzo e-mail: controllorischi@cr-mezzocorona.net

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure direttamente all'intermediario presso la sede o il sito www.cr-mezzocorona.net. La decisione dell'arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità il cliente e la banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizioni di procedibilità, ricorrendo:

- *al Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it oppure
- *ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.*

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il cliente abbia esperito il

procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

LEGENDA

Clausola di pagamento "a prima richiesta", "senza eccezioni" o altra analoga	Con tale clausola si intende attribuire al terzo creditore una sicurezza di rimborso sostanzialmente equivalente a quella propria del deposito cauzionale, determinando una sorta di automatismo nella soddisfazione del proprio credito
Clausola di pagamento "semplice"	Con tale clausola si intende attribuire al contratto una funzione prettamente fideiussoria, ovvero di garanzia dell'esatto e puntuale adempimento dell'obbligazione indicata nel contratto stesso con facoltà per la banca di opporre tutte le eccezioni fondate sul rapporto cliente-terzo
Spese di istruttoria	Sono le spese per le indagini e l'analisi espletate dalla banca volte a determinare la capacità di indebitamento del cliente e ad istruire la pratica di fido.
Interesse di mora	Rappresenta il maggior tasso da applicare sulle somme pagate tardivamente.